Brignole, tentò rapina all'edicola: "La pistola era scarica, non volevo minacciare"

di **Redazione**
22 Aprile 2011 – 17:56

Genova. Rimane in carcere Teodoro Colelli, il 50enne che in pieno giorno ha seminato il panico nell'atrio della stazione ferroviaria di Genova-Brignole, a quell'ora gremita di passeggeri, puntando una pistola contro un edicolante che aveva appena derubato di schedine del gratta e vinci. L'uomo ha fornito oggi la sua spiegazione di fronte al gip durante l'interrogatorio di convalida.

"Non ho puntato la pistola all'edicolante, l'ho tirata fuori solo per fargli vedere che era scarica. Quando mi hanno inseguito – ha proseguito Colelli – hanno visto che avevo la pistola infilata nella cintura. Così l'ho tirata fuori, ma non li volevo minacciare". Accortosi del furto l'edicolante aveva inseguito Colelli con un amico, riuscendolo poi ad agguantare e a consegnarlo alla Polfer. Nonostante l'arma, una semiautomatica, fosse realmente scarica, le accuse di rapina e porto abusivo di armi a suo carico non decadono.